

Bologna, 14 novembre 2016

Verbale della riunione dell'Osservatorio regionale delle fusioni dei Comuni del 14 novembre 2016 –

Presenti: i nominativi e i recapiti dei partecipanti sono riportati nell'**allegato n.1** (scansione del foglio presenze).

* * *

La sessione dei lavori è aperta dalla dott.ssa Filippini del Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale e dalla nuova Responsabile del medesimo servizio, l'arch. Elettra Malossi.

La dott.ssa Filippini espone, tramite la presentazione di slides (**all.2**) quanto fatto e quanto programmato in occasione delle precedenti sedute dell'Osservatorio facendo il punto su alcuni temi principali:

- creazione della sezione dedicata all'Osservatorio regionale sul sito "Fusioni" della Giunta regionale;
- questioni aperte relative al post fusione:
 - Û Convezioni segreteria: segretari comunali
 - Û RSU
 - Û Trascrizione beni immobili
 - Û Oneri di urbanizzazione
 - Û Status e permessi ex Sindaci e cons. municipio
 - Û Necessità aggiornamento automatico d'ufficio, a cura dei CED centrali e regionali di tutti i dati contenuti negli archivi centrali e regionali riferiti ai territori interessati dai processi di fusione (esempi Okeanos, Sfinge etc)

I lavori proseguono con una ricognizione del quadro giuridico normativo applicabile ai nuovi Comuni nati da fusione e i relativi aggiornamenti con particolare riguardo a:

- Relazione fine e inizio mandato;
- Divieto di innalzamento delle tariffe (IMU);
- Disciplina della centrale unica committenza;
- Equilibrio di bilancio: vincoli e deroghe;
- Disciplina del personale: peculiarità;
- Contributi;
- Ddl Piccoli Comuni

All'incontro interviene anche l'Assessore al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Emma Petitti, la quale ribadisce che per la Regione è di primaria importanza poter avere un riscontro dai Comuni in ordine alle loro esperienze e agli aspetti positivi e negativi dei percorsi di fusione intrapresi così da poter intervenire in modo sempre più puntuale ed incisivo anche a livello normativo.

Seguono gli interventi del pubblico nei quali vengono riportate le esperienze di ciascuno e vengono chiesti chiarimenti in ordine a specifiche tematiche. Viene trattato il tema delle priorità da riconoscere ai nuovi Comuni nati da fusione nei programmi e nei provvedimenti regionali di settore che prevedano contributi a favore degli enti locali; a tale riguardo viene precisato che l'amministrazione regionale sta ancora lavorando per garantirne la piena applicazione di tale criterio in modo trasversale su tutte le politiche regionali.

Vengono ribadite le difficoltà dei Comuni nella gestione del nuovo ente a causa dei limiti di spesa

del personale imposti dalla normativa statale. Viene affrontato il tema della validità/vigenza dei regolamenti e degli atti amministrativi a contenuto generale adottati dai Comuni di origine prima della fusione.

La dott.ssa Filippini conferma, in ogni caso, la disponibilità degli uffici regionali preposti a prestare il necessario supporto tecnico-giuridico così come la disponibilità espressa dall'Assessore di farsi tramite, a livello centrale, delle istanze emerse.

La seduta si chiude con la presentazione del dott. Stefano Ramazza del Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale che illustra le risultane del primo monitoraggio fatto dalla Regione per i primi quattro Comuni istituiti nel 2014 a seguito di fusione (**all.3**). Viene inoltre proposta dalla Regione e accolta dai Sindaci presenti in sala, la disponibilità alla collaborazione per un ulteriore monitoraggio sul post fusione inerente i Comuni istituiti a far data dal 1 gennaio 2016.

ALLEGATI

- 1. Foglio presenze**
- 2. Slides "Osservatorio Regionale delle fusioni – Bologna, 14.11.16", a cura del Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale**
- 3. Slides "Monito Comuni istituiti gennaio 2014"**